

Corso per le competenze trasversali
AZIONI DI SISTEMA PER LA PREVENZIONE E
IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica e
Centro Interdipartimentale di Studi sulle Culture di Genere (CISCuG)
con il Festival delle Donne e dei Saperi di Genere e
CUG Comitato Unico di Garanzia

Direttrice del Corso
Prof.ssa Francesca R. Recchia Luciani

Tipologia e durata dell'attività: Seminari in presenza e in remoto per una durata totale di 50 ore
(con limite del 50% di frequenza da remoto)

Numero di CFU attribuibili a chi frequenta almeno il 70% delle lezioni e superi le relative prove finali: 6

1

Il ciclo di seminari prevede un'offerta formativa pluridisciplinare per attuare quanto previsto nella D.G.R. 1556/2019 “**Adozione del piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-20**”, per promuovere un cambiamento culturale, mettendo in atto azioni e interventi tesi ad educare, sensibilizzare, prevenire e combattere ogni forma di discriminazione, sradicare vecchi stereotipi legati ai ruoli di genere e a modelli sessisti, anche attraverso l'esperienza professionale dei Centri antiviolenza presenti sul territorio barese gestiti dall'Associazione di promozione sociale G.I.R.A.F.F.A (Gruppo Indagine Resistenza Alla Follia Femminile) Onlus.

Il corso si concentra sulle modalità di **valorizzazione delle differenze nei contesti lavorativi**, sostenendo con un percorso formativo specifico le organizzazioni che si confrontano con forza-lavoro capace di rivendicare le diversità di cui i processi di emancipazione l'hanno resa consapevole elaborando strategie applicative. Le attività didattiche offriranno, infatti, un'ampia panoramica sulle teorie dell'inclusione/integrazione delle differenze e sulle pratiche di gestione delle discriminazioni, offrendo una formazione ad ampio spettro, quindi adattabile ad ogni contesto lavorativo, che consenta di diagnosticare e di risolvere problemi legati alle policy ed elaborando e implementando interventi ad hoc, tenendo conto del quadro normativo di riferimento riguardante il contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni.

I seminari prevedono il coinvolgimento di molteplici professionalità provenienti dall'accademia e dalla società civile, con un approccio multidisciplinare finalizzato a fornire gli strumenti conoscitivi utili a promuovere una nuova cultura capace di contrastare qualsiasi forma di violenza di genere: docenti universitari, magistrati/e, avvocati/e, psicologi/ghe, sociologi/ghe e medici/che affronteranno la questione da prospettive diverse e in modo integrato.

Il Corso – che prevede un'offerta formativa pluridisciplinare articolata in 50 ore di lezioni /esercitazioni/laboratori (10 moduli da 5 ore), nelle quali sarà dato spazio all'interattività con l'uditorio –, intende garantire ai/alle partecipanti la possibilità di acquisire competenze professionali e adeguati strumenti, proponendosi di:

- formare figure professionali che possano trovare opportunità lavorative presso strutture – pubbliche e private – che a vario titolo gestiscono le politiche di prevenzione e contrasto contro la violenza o entrano in contatto con donne vittime di violenza (strutture ospedaliere, strutture del sistema socio-sanitario, servizi sociali, centri antiviolenza, case rifugio, centri donna);
- rafforzare le competenze di chi già svolge attività lavorative in tema di prevenzione e contrasto alla violenza.

Destinatari del Corso

Il ciclo di seminari si rivolge in particolare a:

1. Studenti iscritti/e a Corsi di Laurea UniBA; dottorandi/e Uniba; PTA UniBA;
2. laureate/i di I e di II livello;
3. figure professionali che intendono specializzarsi sulla materia di contrasto alla violenza maschile agita ai danni delle donne (assistenti sociali, educatrici/ori professionali, personale sanitario e para sanitario, dipendenti della P.A., insegnanti, operatrici/ori dei centri antiviolenza e delle case rifugio di I e II livello, ostetriche/ci, medici/che, avvocati/e, appartenenti alle FF.OO. (Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Polizia locale), magistrati/e giudicanti e inquirenti;
4. personale delle aziende soggette alle novità introdotte dalla legge n. 162/2021: Istituzione della certificazione della parità di genere che comporta sgravi contributivi per le aziende e un punteggio premiale per la concessione di aiuti di Stato, con l'obbligo di redigere un rapporto periodico sulla situazione del personale, integrando e ampliando la nozione di discriminazione diretta e indiretta che prevede **la certificazione della parità di genere a partire dal 1° gennaio 2022.**

Organizzazione dei seminari e conseguimento titolo finale

La frequenza del ciclo seminariale è obbligatoria almeno per il 70% delle 50 ore totali (che possono essere frequentate da remoto o in presenza, con un limite del 50% di frequenza da remoto).

Al termine del Corso è prevista una prova finale riguardante le materie trattate e la somministrazione di un questionario relativo all'indice di gradimento.

Alle/ai partecipanti che avranno superato l'esame finale verrà rilasciato dall'Università di Bari (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) un attestato di partecipazione e garantito il riconoscimento di n.6 crediti formativi universitari (CFU), agli iscritte/i degli Ordini professionali di appartenenza si rinvia alla legislazione interna sui crediti.

Requisiti e modalità di ammissione

Il ciclo di seminari è rivolto a tutte/i coloro che siano in possesso di una laurea triennale, specialistica e/o magistrale o conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999.

L'iscrizione alla procedura di accesso, può essere effettuata online sul sito UniBA, **entro il 05.03.2022.**

Il Corso ha un costo di €100,00 + 16,00 per chi NON risulta già iscritto/a all'Università di Bari, mentre gli/le studenti UniBA di qualsiasi Corso di laurea vi accedono gratuitamente e possono inserire le Competenze Trasversali nel proprio percorso didattico, nell'ambito degli insegnamenti

e/o dei Crediti Formativi Universitari (CFU) a scelta, direttamente attraverso la compilazione del piano di studio online; anche i/le dottorandi/e Uniba vi hanno accesso gratuito.

Il PTA UniBA e figli/e, anche orfani/e (come da Regolamento contribuzione studentesca '21-'22) usufruisce della riduzione del 30% del contributo onnicomprensivo.

I dati dei/delle candidati/e saranno trattati nel rispetto della normativa UE n 679/2016 in materia di dati personali.

Alle/ai partecipanti che operano nei centri antiviolenza autorizzati dalla Regione Puglia e ricadenti nel territorio della città metropolitana, nonché ai soggetti della rete territoriale antiviolenza, sono riservati **n. 100 posti a titolo gratuito**. Tali posti riservati, di competenza del CAV organizzatore, saranno garantiti rispettando l'ordine stabilito sulla base della data d'iscrizione.

Referente amministrativa UniBA: dott. Carlotta Susca – tel. 0805714265 mail: carlotta.susca@uniba.it

Segreteria organizzativa: Centro antiviolenza Paola Labriola – APS Giraffa Onlus - dott.ssa Rubina D'Errico – tel 080 5741461; 3332727452- mail: info@giraffaonlus.it

Comitato Scientifico

Prof. ssa **Aurora Vimercati**

Avv. ta **Maria Pia Vigilante** – Presidente APS Giraffa Onlus

Dott. ssa **Giulia Sannolla** – Funzionaria regionale Welfare